IL MATTINO SALERNO

www.ecostampa.it

La Borsa di Paestum «Turismo archeologico più accessibile e inclusivo»

Erminia Pellecchia a pag. 30





Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

IL MATTINO SALERNO

www.ecostampa.it

Da oggi al Next di Paestum la 28° edizione della Borsa con 150 espositori, 160 incontri e 900 relatori. L'ideatore Picarelli: «Il mondo cambia, vanno ripensate le strategie»

«Il turismo archeologico più accessibile e inclusivo»

Erminia Pellecchia

Periptero, timpano, acroterio: parole che indicano elementi architettonici dei templi greci, li leggiamo nelle didascalie di musei e siti archeologici, ma è un linguaggio per addetti. Ora, con il Glossario 3d dell'archeologia, realizzato da Carraro Lab, i termini scientifici legati a edifici e materiali del passato saranno comprensibili a tutti, trasformandosi in una esperienza coinvolgente e inclusiva. È tra gli esempi più immediati del nuovo modo di intendere il turismo accessibile: un turismo per tutti, favorito dalle nuove tecnologie. Accessibilità e inclusività sono i temi portanti della Borsa mediterranea del Turismo Archeologico, in programma all'ex Tabacchificio Cafasso Next di Paestum da questa mattina al primo novembre. È il fil rouge di uno degli appuntamenti più importanti nel panorama del turismo culturale, che nell'arco di ventotto edizioni si è attestato non solo come vetrina dei tesori storico-artistici e paesaggistici del mondo, in particolare dell'Italia e dei Paesi del bacino del Mare Nostrum, ma anche luogo di incontro e di confronto tra istituzioni culturali e realtà imprenditoriali, veicolo di idee e competenze, presidio di pace, costruzione di nuove opportunità dirette a valorizzare i beni culturali anche come motore di economia.

LA VISIONE

E, in questa direzione, va anche la visione del turismo accessibile, che, in un'Europa, in una Italia sempre più «paesi per vecchi», diventa anche fattore economico. Lo evidenzia Ugo Picarelli, fondatore e ideatore della Borsa, ricordando la ricerca di Srm, il centro studi legato al Gruppo Impresa San Paolo che sottolinea come gli over 65 anni rappresentino oggi il 22 per cento della popolazione italiana (nel 2050 si ipotizza il 35 per cento). «Quindi - avverte Picarelli - vanno ripensate le strategie turistiche: non vanno più concentrate solo sulla destinazione, ma anche sul rapporto tra accessibilità e patrimonio culturale». Il turismo cambia, non si cercano più località famose, sempre più in balìa dell'overtourism. E se gli anziani cercano il comfort, i giovani preferiscono il contatto diretto con la natura ed esperienze autentiche. Se ne parlerà questa mattina, ore 11, durante la conferenza di apertura «Quali turismo e cultura nel quadro finanziario pluriennale 2028-2034», a cura del Parlamento europeo in Italia e della Rappresentanza della Commissione europea in Italia. È tra gli incontri principali tra i 160 della quattro giorni pestana, con ben 900 relatori tra rappresentanti delle istituzioni, direttori di musei, docenti universitari, divulgatori e giornalisti. Centocinquanta sono gli espositori con una ricca presenza di regioni d'Italia, dello Stato del Vaticano e, tra i Paesi esteri, Albania, Giordania, Serbia, Siria, Tunisia. Il Ministero della Cultura ha uno spazio di 400 mq e un programma di 50 tra incontri e laboratori con 150 relatori, oltre agli stand dei parchi e musei archeologici autonomi. Tra le news il nuovo logo della Direzione regionale Musei nazionali Campania, ideata da Arké, «un segno contemporaneo - dice la direttrice Luigina Tomay - che valorizza le radici storiche del territorio e le traduce in un linguaggio visivo riconoscibile».

GLI OSPITI

Eccellente è il parterre degli ospiti, tra cui il ministro della Cultura e del Turismo della Turchia Mehmet Nuri Ersoy, le vice ministre del Turismo e della Cultura dell'Albania Marinela Prifti e Lira Pipa, il vice ministro italiano degli Affari Esteri Edmondo Cirielli. Saranno tra i relatori del convegno di domani su patrimonio culturale e cooperazione, curato dal dicastero Affari Esteri e Aics. Tra i panel di rilievo, infine, quelli sul Piano Olivetti per la Cultura, il Piano Mattei per il Mediterraneo e, promossi dagli assessorati al Turismo e alla Cultura della Regione Campania, i convegni sullo sviluppo delle aree interne per la promozione turistico culturale delle destinazioni, sull'accessibilità per un turismo culturale inclusivo e sui musei locali e siti minori come risorse per i territori. Tra le iniziative più suggestive torna l'International Archaeological Discovery Award Palmyra, alla migliore scoperta archeologica del 2025, che va al Parco Archeologico di Pompei; Special Award (è la più votata sulla pagina facebook della Borsa) è la testa di fanciulla, scultura greca in territorio etrusco ritrovata a Vulci.

© RIPRODUZIONE RISERVATA


IL MATTINO SALERNO
Carovita, trattori in strada
Oltre 900 medici fuori dagli ospedali e fuga nel privato
Granata, sprint Toscano-Di Bari


«Il turismo archeologico più accessibile e inclusivo»
Scene aperte al Teatro d'Ateneo «Restituiamo voce al patrimonio»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE